



Collegio dei Revisori

**PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 19 DICEMBRE 2022**

***OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 498 del 02/12/2022: Presa d'atto del verbale di somma urgenza del 24.11.2022 per l'esecuzione dei Lavori di somma urgenza relativi alle opere di ripristino delle condizioni di sicurezza dell'impianto sportivo comunale "Nestore" a Chiaiano – Napoli, per un importo complessivo di € 119.363,47. Autorizzazione al prelevamento dal fondo di riserva del bilancio 2022-2024 annualità 2022 in termini di competenza e di cassa per la copertura della spesa relativa ai citati lavori.***

*L'anno duemila-ventidue, il giorno 19 del mese di dicembre, si è riunito, presso la sede comunale di Palazzo San Giacomo, il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:*

***dr. Costantino SESSA***

***Presidente***

***dr. Raffaele PIA***

***Componente***

***d.ssa Teresa DEL PRETE***

***Componente***

*per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di cui all'oggetto.*

***IL COLLEGIO DEI REVISORI***

***PREMESSO***

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale avendo aderito alla procedura di cui agli art.243 bis e ss del D.Lgs n.267/2000;*
- *che con Deliberazione di C.C. n.15 del 30/05/2022 è stato approvato il Rendiconto esercizio 2021;*
- *che il D.U.P. è stato approvato con emendamenti dal Consiglio Comunale con la Deliberazione n. 20 del 28/06/2022;*
- *che il Bilancio 2022/2024 è stato approvato in Consiglio Comunale con Deliberazione n. 21 del 28/06/2022;*

### **CONSIDERATO**

- *che con la Deliberazione in oggetto l'Amministrazione intende prendere atto che in data 10 novembre 2022 presso l'impianto sportivo "Nestore" a Chiaiano veniva eseguito un sopralluogo ispettivo da parte del Comando Provinciale VV.F – Napoli, dell'U.O.C. Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ASL Napoli 1 Centro e dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Napoli, a seguito del quale ogni Ente per le proprie competenze redigeva apposito verbale ispettivo.*

*Per quanto di propria competenza, dalle risultanze del predetto sopralluogo ispettivo, in pari data, il Comando Provinciale VV.F – Napoli con verbale n°107632, interdiceva il cavedio sottostante la piscina e parte sovrastante in verticale, prescrivendo lavori di riparazione di detta area e rilascio di apposita certificazione di esecuzione lavori, allo stesso modo, l'U.O.C. Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – ASL Napoli 1 Centro, in pari data redigeva un verbale di prescrizione ai sensi dell'art. 20 c.1 del D.Lgs. n.758/94, riferendosi alle criticità riscontrate congiuntamente al Comando VV.F., al fine di rendere conformi i luoghi di lavoro dell'impianto natatorio ai requisiti di sicurezza di cui all'art. 64 c.1 lett. C e D e art. 80 c.1 lett. A e B del D.Lgs. n. 81/08, eliminando i difetti che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.*

*La stessa U.O.C. Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – ASL Napoli 1 Centro, con ulteriore verbale, sempre in data 10.11.2022, in riferimento alle criticità riscontrate congiuntamente al Comando VV.F., confermavano l'interdizione all'uso dell'area a quota -5,28 (cavedio sottovasca) e di una parte sovrastante in verticale a quota -2,08 (area natatoria), da utilizzare esclusivamente per le attività di messa in sicurezza e rilevavano tra l'altro infiltrazioni di acqua che riguardavano l'intero edificio.*

*Visto i verbali ispettivi su richiamati, in data 24.11.2022 personale del Servizio Tecnico Impianti Sportivi si recava presso l'impianto sportivo di che trattasi per eseguire apposito sopralluogo tecnico teso a valutare le attività da eseguire per la risoluzione delle criticità evidenziate dai predetti verbali ispettivi e, nell'ambito delle verifiche eseguite veniva riscontrato un evidente stato di degrado dell'intradosso del solaio del cavedio sottovasca oltre a diffuse infiltrazioni di acqua meteorica dal solaio di copertura dell'impianto sportivo;*

- *che in data 24/11/2022 è stato redatto verbale di somma urgenza;*

- che il servizio Tecnico Impianti Sportivi, in relazione al verbale di somma urgenza del 24/11/2022, ha redatto apposita perizia per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza per il "ripristino delle condizioni di sicurezza delle aree interdette e l'eliminazione delle infiltrazioni di acqua meteorica dalla copertura dell'impianto sportivo Nestore a Chiaiano", costituita dalla seguente documentazione:
  - Perizia giustificativa;
  - Computo metrico Estimativo;
  - Elenco prezzi con allegate analisi nuovi prezzi;
  - Incidenza manodopera;
  - Incidenza sicurezza;
  - Verbale di somma urgenza;
- che il rappresentante della ditta Costruzioni MI.CA. s.r.l., con atto di sottomissione sottoscritto in data 01.12.2022 ha accettato senza riserva alcuna l'esecuzione dei lavori di cui alla predetta perizia, praticando per i lavori in oggetto un ribasso del 28,71%, secondo quanto previsto dall'art. 163 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- che l'importo complessivo della perizia, ottenuto applicando i prezzi desunti dal tariffario dei Lavori Pubblici della Regione Campania edizione 2022 e da accurate analisi prezzi, ribassati del 28,71%, è risultato pari ad € 119.363,47, secondo il seguente quadro economico:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>LAVORI DI SOMMA URGENZA PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO NESTORE A CHIAIANO</b>		
<b>A)</b>	<b>IMPORTO LAVORI</b>	
a.1	Importo lavori al lordo del ribasso	€ 124.805,98
a.2	Costi della sicurezza diretti non soggetti a ribasso d'asta	€ 864,73
a.3	Oneri di smaltimento	€ 8.000,00
a.4	A detrarre ribasso d'asta del 28,71% su € a.1	- € 35.831,80
	<b>TOTALE A)</b>	<b>97.838,91</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	
b.1	IVA 22% su totale Lavori	€ 21.524,56
	<b>TOTALE B)</b>	<b>21.524,56</b>
	<b>TOTALE A) + B)</b>	<b>119.363,47</b>

### ***RICHIAMATO***

- *il comma 3 dell'art.191 del TUEL, il quale prevede che " Per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art.194 comma 1 lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità";*
- *il comma 1 dell'art.163 del D.Lgs n.50/2016 recita che "In circostanze di somma urgenza che non consentano alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità";*
- *l'art 18 della legge Regionale n.3/2007 al comma 4 prevede che "alle amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso di uno stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art.2359 del Codice Civile, l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a euro quattrocentomila";*

### ***ESAMINATA***

- *la delibera di G.C n.498 del 02/12/2022 con cui si intende riconoscere la spesa per un importo totale di €.119.363,47 ai sensi del combinato disposto degli art.191 comma 3 e art.194 comma 1 lettera e) del Tuel;*

### ***RILEVATO***

- *che l'Ente non dispone di risorse di spesa per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza in parola, per cui intende ricorrere all'utilizzo del Fondo di Riserva ai sensi dell'art.166 comma 2 bis del D.Lgs 267/2000, incrementando la copertura finanziaria sia in termini di competenza sia di cassa, con istituzione del nuovo capitolo con codice di bilancio 06.01.1.03.02.09.008 denominato "Lavori di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza dell'impianto sportivo comunale Nestore a*

*Chiaiano - Napoli” per €.119.363,47 e decrementando il codice di bilancio 20.01-1.10.01.01.001 denominato “Fondo di Riserva per €.119.363,47;*

- *che il capitolo Fondo di Riserva offre la dovuta capienza;*

### **TENUTO CONTO**

- *l’art.191 del D.Lgs 267/2000 comma 3, il quale stabilisce, per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificatamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall’ordinazione fattaa terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall’art.194 comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.*

*Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di Deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell’anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all’adozione della Deliberazione consiliare.*

- *l’art.194 del D.lgs 267/2000, il quale stabilisce che con la Deliberazione Consiliare di cui all’art.193 comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da:*

*a) sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;*

*b) copertura di disavanzo di consorzi, aziende speciali ed istituzioni;*

*c) ricapitalizzazioni di società costituite per l’esercizio di servizi locali;*

*d) procedure espropriative o occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;*

*e) acquisizione di beni e servizi in violazione dei commi 1,2 e 3 dell’art.191 nei limiti degli accertamenti e dimostrati utilità ed arricchimento per l’Ente, nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

**PRESO ATTO**

- *che i debiti di cui si propone il riconoscimento, appaiono riconducibili alle fattispecie previste dall'art.194 lettera e) del D.Lgs n.267/2000;*
- *che la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, è sempre idonea a generare responsabilità dei funzionari e/o amministratori coinvolti.*

**VISTI**

- *il parere di regolarità tecnica espresso al dirigente del Servizio Tecnico Impianti Sportivi ai sensi dell'art.49comma 1 Dlgs n.267/2000;*
- *il parere di regolarità contabile in termini di "favorevole", espresso dal Ragioniere Generale ai sensi dell'art.49 comma 1, Dlgs n.267/2000 e s.m.i;*
- *le Osservazioni del Segretario Generale;*

**LETTO**

- *il regolamento di Contabilità dell'Ente;*

**TUTTO CIO PREMESSO, CONSIDERATO, RICHIAMATO, ESAMINATO,**

**RILEVATO, TENUTO CONTO, PRESO ATTO,VISTO E LETTO**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

**ESPRIME**

- *per quanto di competenza, il proprio parere in termini di "favorevole", ai sensi dell'art. 239 del TUEL, sulla Deliberazione di G.C n.498 del 02/12/2022.*

**RAMMENTA**

- *che la consistenza dei debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell'esercizio, concorre a determinare un parametro di deficitarietà strutturale, come previsto dal D.M. del 28/12/2018.*



Collegio dei Revisori

## **INVITA**

- *gli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale a provvedere, ai sensi dell'art.23 della legge 289/2002, all'invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento.*

**Napoli, li 19/12/2022**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

***dr. Costantino Sessa - Presidente***

***dr. Raffaele Pia - Componente***

***d.ssa Teresa Del Prete – Componente***

*Sottoscritta digitalmente\**

*\*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.*